

Descrizione della varietà e istruzioni per la semina dei semi "Scuole in fiore - Perenni"

1. In generale

Nuova semina è una miscela di semi di alta qualità per professionisti composta al 100% da erbe, fiori ed erbe selvatiche autoctoni (= CH ecotipi). Nei mix di fiori selvatici, UFA Semences utilizza solo fiori ed erbe selvatiche provenienti dalla Svizzera, prevenendo così un'adulterazione della flora. Le sementi rientrano nel livello bio 3 e possono essere utilizzate da tutte le aziende bio. I semi autoctoni sono particolarmente preziosi per gli insetti autoctoni come api, calabroni, farfalle e altri insetti. La miscela corrisponde al tipo di prato di avena altissima, dell'autentico prato da fieno ricco di specie a quote basse. La vasta gamma di specie selvatiche di erbe e fiori nella miscela presenta un enorme vantaggio: nel giro di pochi anni le specie si adattano al luogo e alla cura. Nasce così un prato adatto al posto con una quota di fiori stabile.

Di seguito, impressioni del prato seminato. Queste immagini sono state scattate a metà maggio (corrispondente al secondo anno dalla semina) e sono un'istantanea. Un prato ha sempre un aspetto diverso a causa della località e della stagione.



© UFA Semences, Winterthur, ottobre 2018; tutti i diritti riservati.



© UFA Semences, Winterthur, ottobre 2018; tutti i diritti riservati.

2. Graminacee contenute nella miscela

Nome italiano	Nome botanico
Paleo odoroso	<i>Anthoxanthum odoratum</i>
Avena altissima	<i>Arrhenatherum elatius</i>
Sonagli comuni	<i>Briza media</i>
Forasacco eretto	<i>Bromus erectus</i>
Forasacco delle messi	<i>Bromus secalinus</i>
Covetta die prati	<i>Cynosurus cristatus</i>
Festuca di Westfalia	<i>Festuca guestfalica</i>
Festuca dei prati	<i>Festuca pratensis</i>
Festuca rossa	<i>Festuca rubra</i>
Avena pubescente	<i>Helictotrichon pubescens</i>
Paleo alpino	<i>Koeleria pyramidata</i>

3. Fiori contenuti nella miscela

Nome italiano	Nome botanico
Millefoglio montano	<i>Achillea millefolium</i>
Vulneraria comune	<i>Anthyllis carpatica</i>
Aquilegia comune	<i>Aquilegia vulgaris</i>
Campanula agglomerata	<i>Campanula glomerata</i>
Campanula bienne	<i>Campanula patula</i>

Campanula commestibile	Campanula rapunculus
Campanula soldanella	Campanula rotundifolia
Cumino tedesco	Carum carvi
Fiordaliso stoppione	Centaurea jacea
Fiordaliso vedovino	Centaurea scabiosa
Radicchiella dei prati	Crepis biennis
Carota selvatica	Daucus carota
Caglio zolfino	Galium verum
Geranio dei Pirenei	Geranium pyrenaicum
Costolina giuncolina	Hypochaeris radicata
Ambretta comune	Knautia arvensis
Dente di leone ramoso	Leontodon autumnalis
Dente di leone comune	Leontodon hispidus
Margherita comune	Leucanthemum vulgare
Nontiscordardimé delle paludi	Myosotis scorpioides
Lupinella comune	Onobrychis viciifolia
Origano comune	Origanum vulgare
Aspraggine di Villars	Picris hieracioides
Piantaggine lanciuiola	Plantago lanceolata
Primula odorosa	Primula veris
Ranuncolo bulboso	Ranunculus bulbosus
Salvia comune	Salvia pratensis
Salvastrella minore	Sanguisorba minor
Vedovina selvatica	Scabiosa columbaria
Silene dioica	Silene dioica
Crotonella fior di cuculo	Silene flos-cuculi
Silene ciondola	Silene nutans
Silene rigonfia	Silene vulgaris
Betonica comune	Stachys officinalis
Stregona gialla	Stachys recta
Barba di becco orientale	Tragopogon orientalis

Istruzioni dettagliate

4. Ubicazione

In linea di principio, quasi tutti i posti nell'Altopiano svizzero si prestano per la semina di un prato «Scuole in fiore - Perenni». Dai prati soleggiati e magri fino a quelli con terreno argilloso, ricco di nutrienti e un po' in penombra. Il suolo può essere lasciato al suo stato originario. Questo tipo di prato si sviluppa al meglio in posizioni soleggiate con un sottile strato di humus. Pertanto non è necessario smagrire artificialmente il suolo mediante rimozione di humus o aggiunta di sabbia e ghiaia!

5. Preparazione del terreno di semina

• Eliminare le piante presenti

Prima della semina occorre rimuovere radicalmente l'intera vegetazione esistente mediante scavatura, aratura, abbattimento, fresatura ecc.

• Lasciar spuntare le erbacce

A due-tre settimane dalla lavorazione del terreno rispunta la flora spontanea.

• Ora è il momento di lavorare nuovamente il terreno, ma questa volta solo in superficie

Il modo più semplice di rimuovere le erbacce germoglianti è l'impiego di un rastrello da giardino o di un coltivatore. La profondità di lavoro massima è di 3 cm.

• Lasciar riposare

Tra la prima lavorazione profonda del terreno e la semina, il terreno dovrebbe poter riposare per almeno 4 settimane.

• Dissodare la crosta

Il giorno della semina occorre lavorare un'ultima volta l'intera area, solo in superficie.

6. Semina

• Periodo della semina

Il periodo ideale va da metà aprile a metà giugno. Semina precoci o tardive portano quasi sempre a una perdita di biodiversità.

• Quantità di sementi

La quantità di miscela di sementi pronta da spargere non deve superare i 10 grammi al metro quadro. Prima della semina occorre quindi misurare accuratamente la superficie e pesare le sementi con esattezza.

• Metodo di semina

Dividere a metà la quantità di sementi necessarie. Quindi spargere la prima metà delle sementi sull'intera area. In una seconda fase di lavoro, spargere il resto delle sementi sull'intera area. Nella prima fase si percorre la parcella in lunghezza, nella seconda fase in larghezza. Spargere le sementi sulla superficie, senza coprirle né lavorarle nel terreno con il rastrello.

• Ricompattare il terreno

Dopo la semina, i semi hanno bisogno di un lungo contatto con la terra. Bisogna quindi passare delicatamente un rullo sull'intera area oppure ricompattare bene il terreno servendosi di una vanga.

7. Avere pazienza

I fiori selvatici impiegano dalle 4 alle 8 settimane per germogliare. Tuttavia, le erbacce a crescita spontanea fanno capolino già a 2-3 settimane dalla semina.

Prima di fiorire per la prima volta, un prato di fiori selvatici appena seminato deve superare l'inverno. Per questo l'aspetto di un prato nell'anno della semina è desolato e il grado di copertura appare insufficiente. A un primo sguardo, vedrete solo erbacce nell'anno di semina. È assolutamente normale!

8. Erbacce

Nell'anno della semina, estirpare le erbacce crea più danni che benefici, per cui è meglio rinunciarvi!

9. Irrigazione

Nel primo anno (e anche negli anni a venire), un prato fiorito appena seminato non deve essere irrigato, nemmeno in periodi di grande siccità.

10. Lumache

Le lumache amano i germogli di piante selvatiche. Tuttavia, spesso hanno la decenza di non distruggere mai l'intera vegetazione. Non usate quindi granulati anti lumache!

11. Taglio delle erbacce nell'anno di semina

Non appena la luce non raggiunge più il terreno, è tempo per un primo taglio di pulizia, all'incirca 8 settimane dopo la semina, quando la vegetazione ha raggiunto l'altezza del ginocchio. L'altezza di taglio è di circa 8 cm. I tagli vanno raccolti con cura e smaltiti. Si può procedere al taglio di pulizia anche servendosi di un tosaerba a regolazione alta con sacco di raccolta. A seconda del tipo di terreno e dell'offerta di sostanze nutrienti, nell'anno di semina possono essere necessari più tagli di pulizia.

12. Nel maggio dell'anno successivo

Solo ora potrete godervi un bellissimo prato di fiori selvatici e raccogliere il primo mazzo di fiori

13. Cura dopo il primo inverno

Il primo taglio di fieno va fatto, a seconda del sito, dopo la sfioritura delle principali erbe, quindi nell'Altopiano a partire da metà giugno circa. I tagli (fieno) vengono lasciati essiccare per 3 giorni sulla parcella per poi essere utilizzati come foraggio profumato ricco di struttura. Ulteriori tagli sono richiesti in estate e a volte anche all'inizio dell'autunno. Questo prato non deve affrontare l'inverno appena falciato o non falciato.

14. Consigli per una maggior biodiversità

Si può favorire lo sviluppo di un gran numero di specie variando di anno in anno la data del primo taglio. Si può senz'altro falciare già a fine maggio in un anno per poi aspettare l'anno successivo fino alla fine di giugno.

15. Informazioni in caso di domande

ufasamen.ch, wildblumenburri.ch, UFA Semences Winterthur.